



LA SPERANZA E LA VERGOGNA. L'8 SETTEMBRE SETTANT' ANNI DOPO

SPECIALE RADIO3 SUITE

Radio3 ore 19.42 – 24.00

In studio Marcello Flores e Riccardo Giagni

L'8 settembre del 1943 rappresenta una data cruciale per la memoria e per l'identità collettiva dell'Italia repubblicana postbellica.

Non esagerava Winston Churchill quando scriveva che dopo l'8 settembre iniziava per il nostro Paese il periodo più tragico della sua storia, quello di una guerra civile, di un paese diviso in due, lacerato da una feroce occupazione nazista e dai continui bombardamenti angloamericani, dove la Resistenza iniziava, si allargava e si radicava e la violenza delle truppe di occupazione, spalleggiate dai soldati e dai militi della Repubblica sociale italiana, si faceva sempre più terribile.

E' un periodo segnato dalla vergogna per la fuga indecorosa del re e del Governo e per la mancata difesa di Roma, per l'abbandono nel caos e nella mancanza di ordini dell'esercito, per la repressione o il non aiuto alle iniziative popolari di resistenza contro i tedeschi. Ma è anche un periodo in cui la speranza e la gioia, esplose il 25 luglio, trovano una loro radice nella lotta di Resistenza che in un anno e mezzo contribuirà alla libertà del Paese e al suo riscatto morale e politico.

A partire dalle 19.42, ora esatta nella quale il capo del governo Maresciallo Badoglio, dagli studi dell'Eiar di Via Asiago, dette agli italiani l'annuncio dell'armistizio, lo storico Marcello Flores, in studio insieme a Riccardo Giagni, ripercorrerà, attraverso documenti d'archivio, testimonianze, riflessioni di studiosi, canzoni e musiche d'epoca, quel drammatico e contraddittorio evento della storia italiana.

Sempre dedicato all'8 settembre a partire dalle 19.00 uno Speciale Hollywood Party Cinema alla radio condotto da Steve della Casa.

Il cinema italiano racconta l'8 settembre 1943 attraverso una doppia chiave: la commedia e la tragedia. Tali elementi, del resto, sono in pari misura caratterizzanti quella fase storica. Se Alberto Sordi riassume in modo fulminante lo sconcerto degli italiani ("signor tenente, i tedeschi si sono alleati con gli americani!") in *Tutti a casa* di Luigi Comencini, Florestano Vancini racconta in chiave tragica quanto avvenuto quel giorno nella sua Ferrara: *La lunga notte del '43*.

L'8 settembre come distillato dell'antico vizio italiano del trasformismo è contenuto nelle interpretazioni di tutti i nostri maggiori attori (Vittorio De Sica, Totò, Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello) in film sospesi tra farsa e tragedia, sintetizzati in modo mirabile come è avvenuto in tutto il periodo d'oro della commedia all'italiana.

Inoltre da non perdere due puntate di Wikiradio, il 3 e l'11 settembre.

Il 3 settembre Emilio Gentile racconta l'armistizio di Cassibile: il 3 settembre 1943 a Cassibile viene firmato in segreto l'armistizio che verrà annunciato pubblicamente l'8 settembre. L'11 settembre Alessandro Leogrande

racconta Radio Bari: l'11 settembre 1943 Radio Bari trasmette il primo messaggio di Vittorio Emanuele III dopo la sua fuga da Roma. E' la prima trasmissione dell'Italia libera.